

# IVG

## Crollo ponte Morandi, De Vincenzi (Pd): “Potenziare il Santa Corona, sì alla cardiocirurgia”

di **Redazione**

20 Agosto 2018 - 13:08



**Pietra Ligure.** Il drammatico crollo del ponte Morandi a Genova avrà pesanti conseguenze anche sulla sanità ligure, ed in particolare sulla sanità del ponente savonese. La riflessione arriva dal consigliere regionale del Pd e vice presidente del Consiglio regionale Luigi De Vincenzi, che sottolinea come una “Liguria tagliata in due” metterà a rischio situazioni di emergenza-urgenza, anche per il fatto che il servizio di elisoccorso di notte non funziona e per il fatto che possono verificarsi in contemporanea anche più emergenze sanitarie, che richiedono un trattamento immediato.

“Uno degli aspetti più importanti da valutare riguarda proprio l’ambito sanitario: per questo, e maggior ragione dopo il terribile crollo del ponte Morandi, è indispensabile rafforzare il Dea di II livello dell’ospedale Santa Corona di Pietra Ligure, non solo mantenendo le specialità esistenti e rafforzandole in termini di personale e servizi all’utenza, bensì portare anche nuove specialità previste dallo stesso Dea come la cardiocirurgia, che ora non può essere dirottata solo su Genova. La complessità dei collegamenti con l’ospedale San Martino, ospedale di riferimento regionale, metterà in serio pericolo molte situazioni emergenziali” afferma l’esponente Dem.

“Il mio intervento si propone in senso collaborativo nei confronti della Regione Liguria e delle decisioni che dovranno essere prese per la sanità ligure e del ponente, ragionando su una concreta preoccupazione: considerata la tragedia e il blocco viario autostradale,

---

l'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure deve acquisire ancora di più un ruolo di centralità a livello sanitario nell'emergenza-urgenza e in altre funzioni specialistiche.

“Per questo auspico che nella programmazione e gestione dell'emergenza post-crollo la Regione si attrezzi per potenziare la capacità e l'efficienza del Santa Corona, riportando la cardiocirurgia ora solo al San Martino” aggiunge il consigliere De Vincenzi.

“Mi auguro che questo potrà essere argomento di discussione e dibattito alla ripresa dei lavori del Consiglio regionale, con l'obiettivo unico e primario di tutelare la nostra sanità e i pazienti dopo questa immane tragedia” conclude il vice presidente del Consiglio regionale.